

USCR: ESPOSITO RICONFERMATO CON UNA PROROGA DI TRE ANNI

23 Gennaio 2016



L'AQUILA - Il manager pubblico di origini abruzzesi Paolo Esposito è stato riconfermato per i prossimi tre anni dalla presidenza del consiglio dei ministri a capo dell'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere (Usrc), che aveva diretto dalla sua istituzione.

A dare la notizia sono stati i due coordinatori dei 56 sindaci dei comuni del cratere, il consigliere comunale ed ex sindaco di Goriano Sicoli (L'Aquila), Sandro Ciacchi, e il sindaco di Barisciano (L'Aquila), Francesco Di Paolo,

L'Usrc era senza vertice quindi bloccato dal primo gennaio scorso: il contratto di Esposito era scaduto il 31 dicembre scorso dopo una proroga di 15 giorni fatta lo scorso 16 dicembre, seguita ad una prima vacatio alla luce della scadenza del 30 novembre scorso.

Ciacchi fa sapere che la presidenza del Consiglio dei ministri ha firmato il rinnovo nella giornata di ieri: "Ora possiamo riprendere a lavorare per ricostruire i nostri comuni", il suo commento.

Anche l'altro coordinatore Di Paolo ha confermato la circostanza: "Siamo tranquilli, per fortuna l'interruzione non è stata lunga, comunque abbiamo limitato i danni visto che Esposito ha mostrato senso di responsabilità, continuando ad occuparsi delle nostre vicende".

Di Paolo nei giorni scorsi aveva rassicurato sulla conferma per la quale si attendeva "solo l'ufficialità".

Il mancato rinnovo con le due proroghe avevano indotto i due coordinatori ad annunciare nelle passate settimane una protesta e un provvisorio rinnovo unilaterale, perché preoccupati del fatto che un lungo blocco delle attività di ricostruzione avrebbe potuto provocare seri disagi considerando che la macchina da mesi stava viaggiando a ritmi spediti.

L'Usrc oltre ai 56 comuni del cratere gestisce la ricostruzione di 120 comuni fuori del cratere del terremoto che il 6 aprile del 2009 ha distrutto L'Aquila e altri luoghi aquilani e abruzzesi.